



## ALLEGATO A

**RIMUOVERE GLI OSTACOLI  
PROGETTO INTEGRATO DI INTERVENTO PER LA MEDIAZIONE LINGUISTICO –  
CULTURALE, INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER STRANIERI (L2) E  
SUPPORTO SCOLASTICO  
Anno 2024**

### Sommario

Premesse .....	2
Art. 1) Ambiti di intervento e finalità .....	3
Art. 2) Requisiti.....	5
Art. 3) Termini e modalità di presentazione delle richieste di finanziamento .....	5
Art. 4) Esame delle domande e comunicazione dell'esito della richiesta di finanziamento..	6
Art. 5) Sottoscrizione degli atti.....	7
Art. 6) Competenze richieste, qualità del servizio e monitoraggio.....	7
Art. 7) Dotazione finanziaria .....	9
Art. 8) Modalità di liquidazione e rendicontazione.....	10
Art. 9) Controlli .....	11
Art. 10) Responsabile del Procedimento e richiesta informazioni e chiarimenti .....	12
Art. 11) Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE .....	12
Art. 12) Pubblicizzazione dell'avviso.....	12



## Premesse

Roma Capitale considera la Scuola quale luogo di riferimento qualificato per gli studenti, per le loro famiglie e per tutta la comunità, svolgendo un ruolo decisivo nell'offrire nuove opportunità di crescita culturale, di inclusione e di contrasto alle diseguaglianze.

L'obiettivo dell'amministrazione Capitolina e dell'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro è quello di realizzare servizi e/o progetti e/o azioni a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, incentrati sulla prevenzione e il contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica, nonché sull'integrazione e l'inclusione, supportando in particolare gli studenti e le studentesse in condizione di maggiore fragilità.

Nel rispetto e in attuazione della normativa nazionale e comunitaria, viste le linee programmatiche del Sindaco Roberto Gualtieri per il mandato amministrativo 2021-2023, approvate dall'Assemblea Capitolina con delibera n. 106 del 19/11/2021, che individuano tra le priorità dell'Amministrazione Comunale una scuola aperta che non lasci indietro nessuno, che metta in primo piano l'inclusività e la massima attenzione alle fragilità, e in esecuzione delle linee di indirizzo contenute nella direttiva emanata dall'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro n. 1/2024 del 17/01/2024 con la quale si richiede al Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale e alla Direttrice della Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico di:

- proporre agli Istituti Scolastici di Roma Capitale, con particolare riferimento agli Istituti Comprensivi, azioni rivolte alla prevenzione della dispersione scolastica, a garantire il diritto allo studio a tutti/e e a rendere le scuole sempre più inclusive, con particolare riferimento ai progetti rivolti agli studenti e alle studentesse con svantaggio socio-economico o culturale ai/alle minori con background migratorio<sup>1</sup> e alle minoranze etnico-linguistiche.
- dare continuità agli interventi di mediazione linguistico-culturale che permettono alle scuole di usufruire di mediatori e mediatrici, che rappresentano un ponte tra scuola, famiglie e minori, ampliando il tipo di qualifiche ed esperienze ammesse per la scelta dei mediatori in modo di favorirne la reperibilità da parte delle scuole, pur mantenendo la necessaria professionalità richiesta;
- promuovere interventi finalizzati all'attivazione di corsi di italiano L2 per gli studenti e le studentesse che ne abbiano necessità;

Con il presente progetto integrato si intende porre le basi per la realizzazione di un servizio in grado di garantire il diritto allo studio e l'inclusione di tutti i/le bambini/e e dei giovani provenienti da contesti migratori, nonché a tutti gli alunni e alle alunne appartenenti a minoranze etnico-linguistiche che vivono nel paese ospitante, anche da più di due generazioni, e frequentanti gli Istituti Comprensivi, le scuole primarie, di istruzione

---

<sup>1</sup> Per "bambini e giovani alunni provenienti da un contesto migratorio" (UE ed extra-UE) ci si riferisce ad alunni e studenti nati in Italia o all'estero da genitori immigrati, che frequentano il sistema nazionale dell'istruzione. La definizione è utilizzata dal Rapporto Eurydice per i Paesi europei "Integrazione degli studenti provenienti da contesti migratori nelle scuole d'Europa. Politiche e misure nazionali", Eurydice/Indire, 2019

secondaria di I grado statali e i percorsi di primo livello dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) di Roma Capitale.

Le suddette azioni di integrazione scolastica potranno essere realizzate dagli Istituti scolastici interessati sia attraverso l'impiego di mediatori o mediatrici linguistico-culturali e di insegnanti di lingua italiana per stranieri L2, sia mediante attività di supporto/potenziamento scolastico a beneficio dei minorenni provenienti da contesti migratori stranieri.

Il **mediatore/la mediatrice interculturale** è un/una consulente professionale qualificato/a con il compito di: individuare e veicolare i bisogni dell'utente straniero al fine di assisterlo e facilitarlo nell'inserimento nel paese ospitante; svolgere attività di raccordo tra l'utente straniero e la rete dei servizi presenti sul territorio; promuovere interventi volti alla diffusione dell'interculturalità, di cui l'istituzione scolastica può avvalersi per l'elaborazione di percorsi didattici e metodologici, con l'obiettivo di realizzare specifici interventi per migliorare la comunicazione e favorire la piena integrazione degli alunni e delle alunne con background migratorio.

Il/la **docente di lingua italiana per stranieri L2** ha la funzione di facilitare l'acquisizione della lingua e dei relativi contenuti, implementando la motivazione allo studio attraverso materiali didattici adeguati alle necessità degli studenti e delle studentesse con background migratorio, migliorando e, laddove necessario, correggendo il processo di apprendimento linguistico. Con il termine italiano L2, ovvero "lingua seconda", si intende, nello specifico, la lingua, in questo caso l'italiano, appresa nell'ambiente dove la stessa costituisce il canale di comunicazione principale.

Il/la **docente o educatore per il supporto/potenziamento didattico** ha la funzione di fornire un aiuto completo agli alunni e alle alunne con background migratorio e appartenenti a minoranze etnico-linguistiche, sia da un punto di vista disciplinare e didattico, sia da un punto di vista educativo, durante il loro percorso scolastico. Preso atto che tra i principali bisogni degli studenti rientrano l'ascolto, l'accoglienza e l'empatia, sulla base di questi presupposti, si intende intraprendere azioni con il fine ultimo di agevolare il pieno sviluppo delle potenzialità, abilità e capacità di apprendimento di tutti gli studenti e studentesse coinvolti.

#### **Art. 1)    Ambiti di intervento e finalità**

Viste le premesse di cui sopra, il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale, tramite l'Ufficio per l'inclusione scolastica multietnica, finanzia, per il tramite del presente progetto, interventi di mediazione culturale/linguistica e/o programmi di insegnamento della lingua italiana per stranieri L2 e di supporto didattico per l'anno 2024, con le finalità di seguito riportate:

- 1) fornire un servizio di mediazione culturale e linguistica diretto agli alunni stranieri/e neoarrivati/e, alle loro famiglie e ai docenti finalizzato a migliorare la**

reciproca comunicazione, facilitare la conoscenza e la comprensione del nuovo contesto, agevolare l'accesso ai servizi presenti sul territorio, creare un punto di riferimento per informazioni e richieste di aiuto.

Con questo obiettivo, il mediatore interculturale è quindi chiamato a collaborare sul fronte dell'accoglienza, tutoraggio e facilitazione nei confronti degli allievi stranieri neo-arrivati, delle loro famiglie e degli insegnanti, fornendo informazioni sulla scuola nei paesi di origine, sulle competenze pregresse, sulla storia scolastica e personale del singolo alunno. Provvede inoltre alle necessarie attività di interpretariato e traduzione (avvisi, messaggi, documenti orali e scritti), di assistenza e mediazione negli incontri dei docenti con i genitori, soprattutto nei casi di particolare problematicità. Collabora, altresì, alla progettazione di proposte e percorsi didattici di educazione interculturale, condotti nelle diverse classi, con la previsione di momenti di conoscenza e valorizzazione dei Paesi, delle culture e delle lingue d'origine, nonché di attività volte a facilitare l'incontro, la conoscenza reciproca e l'inclusione.

- 2) attivare laboratori linguistici per l'alfabetizzazione in italiano L2**, finalizzati a far acquisire agli studenti e alle studentesse un grado di apprendimento della lingua italiana funzionale allo svolgimento delle attività quotidiane e allo studio delle materie curriculari negli Istituti Comprensivi, nella scuola primaria statale, secondaria di I grado statale e nei CPIA di Roma Capitale. I laboratori sono tenuti da docenti qualificati a facilitare l'inclusione scolastica e il successo formativo dei discenti.

L'insegnante è chiamato, quindi, a valutare e riconoscere gli stili e le strategie di apprendimento degli studenti e delle studentesse, cercando di presentare materiali e argomenti in situazioni quanto più possibile simili a un contesto reale. L'insegnante si occupa anche di progettare attività e utilizzare materiali didattici validi e pertinenti, stabilendo un rapporto diretto con lo studente e in grado di incidere positivamente sulla motivazione, contribuendo a mantenerla a un alto livello durante il percorso di studio;

- 3) realizzare interventi di supporto scolastico attraverso la valorizzazione e potenziamento delle competenze** linguistiche (italiano, inglese e/o altre lingue dell'Unione Europea) e logico-matematiche e scientifiche. I citati interventi possono essere rivolti, altresì, all'approfondimento della pratica e delle culture artistiche (musicali, visive, teatrali, cinematografiche, ecc.) e dei principali media, nonché allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili nel rispetto della legalità e sostenibilità ambientale (come evidenziato dalla L. 107/2015, comma 7).

L'Istituto Scolastico ha facoltà di selezionare direttamente i professionisti della cui collaborazione intende avvalersi, in relazione alla specificità dei singoli casi. Ciò al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione, parità di trattamento, nonché di qualità del servizio. L'Istituto Scolastico, per la realizzazione del servizio, può pertanto avvalersi del personale alle proprie dipendenze, nonché di



collaborazioni esterne e/o di convenzioni con aziende terze, che possono essere attivate nel rispetto di quanto previsto dal progetto.

## **Art. 2) Requisiti**

I requisiti necessari al fine di accedere, da parte degli Istituti Scolastici, al finanziamento di cui al presente progetto sono i seguenti:

- iscrizione presso l'Istituto scolastico richiedente di alunne e alunni provenienti da contesti migratori;
- individuazione di un/una Referente Amministrativo/a con funzioni di coordinamento e rendicontazione delle attività di mediazione linguistico culturale. Il nominativo del citato referente deve essere dichiarato nell'istanza di iscrizione;
- possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

## **Art. 3) Termini e modalità di presentazione delle richieste di finanziamento**

Gli istituti scolastici interessati possono richiedere l'accesso al finanziamento **entro le ore 13:00** del **11/03/2024**.

Le richieste sono considerate e valutate **fino a esaurimento della disponibilità finanziaria** dell'Amministrazione Capitolina, che per l'anno 2024 ammonta a € 600.000,00.

Le istanze devono essere presentate inviando i seguenti documenti:

- richiesta di finanziamento secondo il modello Allegato B), debitamente compilata, resa dal Dirigente Scolastico, ai sensi del D.P.R. 445/2000. All'interno dell'istanza deve/devono essere indicata/e la tipologia/e di intervento (attività di mediazione, attivazione di laboratori linguistici per l'insegnamento dell'italiano L2 e/o potenziamento didattico) per cui si chiede il finanziamento, la fascia entro la quale l'Istituto richiedente si colloca secondo la percentuale di alunni provenienti da contesti migratori iscritti per l'a.s. 2023/24 di cui all'art. 7 – Tabella A del presente allegato, nonché il nominativo del Referente Amministrativo individuato e i relativi recapiti;
- copia del "Patto di Integrità" aggiornato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 154 del 4 maggio 2023 di approvazione del PIAO, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante (Allegato C);
- copia dell'informativa sul trattamento dei dati personali, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante (Allegato D);

- presa visione dell'accordo convenzionale secondo lo schema tipo allegato (Allegato H), **che dovrà essere compilato e sottoscritto solo dopo la comunicazione ufficiale dell'ammissione al finanziamento;**
- dichiarazione del conto corrente dedicato ai rapporti finanziari con l'Amministrazione per gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e ss.mm.ii. (modello 45 - Allegato E);
- autodichiarazione di essere in regola con il versamento dei contributi (DURC) (Allegato F).

Tale documentazione dovrà pervenire, entro il termine indicato, unicamente tramite pec all'indirizzo:

[protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it)

Non saranno prese in considerazione le domande prive della documentazione richiesta o pervenute con modalità diverse da quelle indicate.

La presentazione della domanda obbliga espressamente all'accettazione di quanto esplicitato nel presente documento progettuale.

Successivamente all'elaborazione dell'elenco degli Istituti Scolastici partecipanti e alla loro ammissione al Progetto da parte del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale, fino ad esaurimento fondi disponibili, è richiesto:

1. l'invio del progetto esecutivo delle attività da svolgere in relazione alla specificità dei singoli casi (Allegato G);
2. la sottoscrizione della convenzione (Allegato H), ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990, tra Roma Capitale e le singole Istituzioni Scolastiche, alle quali Roma Capitale rimborserà la quota di finanziamento assegnata secondo i criteri stabili nell'Avviso, sotto forma di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'Amministrazione capitolina si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento verifiche e controlli sulle dichiarazioni presentate, anche per il tramite dei servizi digitali messi a disposizione dalla PA.

#### **Art. 4) Esame delle domande e comunicazione dell'esito della richiesta di finanziamento**

Le istanze pervenute sono esaminate dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale, che valuta la completezza della documentazione inviata e assegna il finanziamento, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, sulla base della posizione ricoperta nella graduatoria redatta sulla base dei criteri indicati al successivo Art. 7).



Laddove la documentazione presentata non risultasse completa o esauriente, il procedimento di finanziamento è sospeso, previo avviso agli interessati, sino a che l'istituto scolastico non fornisce i chiarimenti e le integrazioni richieste.

Al termine dell'esame della documentazione pervenuta, il Dipartimento comunica il nulla osta per l'attivazione del servizio di mediazione e/o di insegnamento della lingua italiana per stranieri L2 e/o di potenziamento didattico richiesto. L'eventuale rigetto della richiesta è comunicato agli istituti interessati, corredato di adeguata motivazione.

#### **Art. 5) Sottoscrizione degli atti**

Tutte le dichiarazioni e i documenti inoltrati all'Amministrazione Capitolina devono essere sottoscritti con firma digitale.

Con i termini "firma", "sottoscrizione", "firmato" o "sottoscritto" si intende la firma generata nel formato CAdES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile dal file generato dopo l'apposizione della firma digitale al quale è attribuita estensione «.p7m», o nel formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signature), che mantiene l'estensione «.pdf» al file generato dopo l'apposizione della firma digitale.

#### **Art. 6) Competenze richieste, qualità del servizio e monitoraggio**

L'istituto scolastico richiedente è tenuto a garantire il massimo rispetto delle disposizioni riportate dall'Amministrazione di Roma Capitale nel presente documento, nella Convenzione con la stessa siglata e nel Protocollo di Integrità di Roma Capitale.

L'istituto scolastico richiedente garantisce, inoltre, l'impiego di personale dotato di comprovata esperienza e qualifica, nel rispetto dei requisiti professionali e formativi stabiliti dalla normativa attualmente in vigore per i servizi per i quali si chiede il finanziamento.

In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di base:

##### **1) MEDIATORI/MEDIATRICI**

###### **Requisiti obbligatori:**

- cittadinanza italiana e/o straniera. In caso di cittadini stranieri è richiesta la residenza in Italia da almeno 3 (tre) anni;
- attestato (di mediatore o operatore interculturale) che descriva e documenti le esperienze lavorative di mediazione e percorsi di formazione e/o aggiornamento svolti e, nello specifico:
  - a. esperienza almeno triennale (descritta dettagliatamente) in contesti socio/educativi nonché padronanza, per esperienza diretta, di una lingua e di una cultura madre



- diversa da quella italiana, sulla base della specifica richiesta dell'Istituto scolastico;
- b. competenza certificata della lingua italiana corrispondente al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa;  
La formazione e le esperienze professionali dovranno essere attestate da Associazioni ed Enti che forniscono servizio di mediazione, quali Asinitas, Caritas di Roma, Cemea del Mezzogiorno, CIES, Ami-Lazio, ecc.

**Requisiti preferenziali:**

- Diploma di scuola secondaria di II grado o titolo equipollente.

**2) INSEGNANTI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI L2**

**Requisiti obbligatori:**

- in conformità al D.M. n. 259/2017, occorre possedere una **Laurea Magistrale** in ambito umanistico-letterario (**Vecchio Ordinamento**) in: Lettere, Materie letterarie, Lingua e cultura italiana, Lingue e letterature straniere; ovvero una delle seguenti **Lauree Specialistiche** DM 22/05: LS 16-Filologia moderna, LS 40-Lingua e cultura italiana, LS 43-Lingue straniere per la comunicazione internazionale, LS 44-Linguistica; ovvero una delle seguenti **Lauree Magistrali** D.M.270/2004: LM 14-Filologia moderna, LM 38-Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, LM 39-Linguistica, LM 85 bis-Scienze della formazione primaria (solo per Laboratori presso le scuole dell'infanzia e primaria).
- **congiuntamente alla laurea, almeno uno dei titoli di specializzazione in italiano L2** individuati dal D.M. n. 92/2016, riconosciuti dal MIUR e presenti nell'offerta universitaria italiana. Fra questi titoli sono compresi: diploma di specializzazione, di durata biennale e 120 crediti formativi universitari (CFU), in didattica dell'italiano a stranieri; Master di I o II secondo livello specificatamente indirizzato all'acquisizione di competenze in Didattica dell'Italiano L2; Certificazioni DITALS, CEDILS e DILS-PG<sup>2</sup>.
- **esperienza pregressa** almeno triennale in laboratori di lingua italiana per stranieri L2 in ambito scolastico.

---

<sup>2</sup> La certificazione Ditals è rilasciata dall'Università per stranieri di Siena; la certificazione Cedils è rilasciata dal laboratorio Itals dell'Università Cà Foscari di Venezia; il DILS-PG è rilasciato dall'Università per stranieri di Perugia. Per maggiore completezza si rimanda all'allegato A del D.M. 92/2016, che individua i titoli attualmente riconosciuti, ai sensi dell'articolo 1 dello stesso D.M., e le Università che li rilasciano.



### 3) EDUCATORI/EDUCATRICI O INSEGNANTI PER IL SOSTEGNO SCOLASTICO

#### Requisiti obbligatori:

- qualifica di docente o di educatore, secondo quanto stabilito dalla [L. 27 dicembre 2017](#), n. 205, comma 595, che indica i criteri per l'attribuzione della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, e dalle disposizioni del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65.

È facoltà dell'Amministrazione effettuare controlli a campione sui requisiti dichiarati dai mediatori e/o dei docenti ed educatori impiegati nel servizio.

Ogni istituto scolastico si assume la responsabilità relativa ai rapporti giuridici ed economici (regolare iscrizione previdenziale, assistenziale, infortunistica ecc.) eventualmente instaurati stesso nei confronti del personale selezionato.

Il Referente Amministrativo individuato dall'Istituto dovrà assicurare che tutte le attività siano rese avvalendosi di personale opportunamente formato e qualificato nelle materie oggetto dei singoli interventi e nel rispetto di tutte le norme in materia assicurativa, previdenziale e retributiva, nonché garantire precisione, puntualità, riservatezza.

L'Istituto è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali cambiamenti in merito al nominativo del Referente indicato al momento dell'adesione.

#### Art. 7) Dotazione finanziaria

Il finanziamento sarà erogato entro un importo massimo definito in base al valore percentuale di alunni stranieri iscritti per l'a.s. 2023/24 dichiarato dall'Istituto richiedente. Le autocertificazioni saranno soggette a controllo da parte dello scrivente Dipartimento, anche mediante analisi dei dati resi disponibili dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nel caso in cui l'importo di finanziamento complessivamente richiesto sia superiore all'importo a disposizione, sarà stilata una graduatoria delle richieste ammesse, sulla base della priorità accordata agli Istituti scolastici che presentano il maggiore valore percentuale di alunni stranieri iscritti e, a parità di valori percentuali dichiarati, tenendo conto dell'ordine di arrivo delle domande. Il contributo sarà comunque erogato fino a esaurimento dei fondi disponibili.

La durata degli incarichi sarà determinata in funzione delle esigenze operative dell'istituzione scolastica. Le attività didattiche potranno svolgersi a partire dal **25/03/2024** fino alla data del **15/12/2024**.

La determinazione del calendario, della scansione oraria e di ogni altro aspetto organizzativo rimane, per ragioni di armonizzazione dell'offerta formativa extrascolastica, nella sola disponibilità dell'Istituzione scolastica in accordo con l'esperto coinvolto.



La retribuzione oraria per l'attività oggetto del presente progetto è da intendersi comprensiva di ogni eventuale onere fiscale e previdenziale ed è definita tenendo in considerazione i CCNL vigenti.

Le fasce, con l'indicazione del rispettivo tetto massimo di finanziamento, sono così articolate:

**Tabella A**

Fascia	Percentuale di alunni/e provenienti da contesti migratori iscritti per l'a.s. 2023/24	Totale finanziamento per ciascuna scuola
1	1% - 5%	€. 4.100,00
2	5% - 10%	€. 6.150,00
3	10% - 20%	€. 8.200,00
4	20% e oltre	€. 10.250,00

Il finanziamento sarà erogato in due fasi:

- una prima quota come anticipo sulle spese sostenute dall'Istituto Scolastico ammesso, pari al 50% del finanziamento assegnato al momento della richiesta, per agevolare le Istituzioni Scolastiche nel reperimento e nel pagamento del personale necessario;
- una seconda quota a saldo delle spese sostenute e a seguito dell'invio da parte dell'Istituto Scolastico della documentazione a rendicontazione del servizio, secondo le modalità indicate al successivo art. 8).

Le quote relative al finanziamento del presente progetto sono erogate a seguito della verifica della regolarità contabile (ivi inclusa la verifica della regolarità contributiva – DURC) e dei documenti amministrativi prodotti dall'Istituto beneficiario.

#### **Art. 8) Modalità di liquidazione e rendicontazione**

Entro il **31 dicembre 2024** ogni Istituto beneficiario degli incentivi di cui al presente progetto dovrà inviare puntuale rendicontazione delle spese effettivamente sostenute attraverso idonea documentazione, secondo le modalità previste dalla Convenzione e di seguito indicate.

La rendicontazione delle spese dovrà contenere:

- una relazione dettagliata circa le attività svolte, con l'indicazione delle ore di servizio effettuate afferente al periodo di riferimento, tramite apposito timesheet (Allegato I), che attesti la conferma del servizio di mediazione oppure dei servizi di insegnamento della lingua italiana L2 e di supporto scolastico resi da parte dell'Istituto Comprensivo con timbro e firma del Dirigente scolastico;



- il CV di ogni mediatore e/o insegnante di lingua italiana per stranieri L2 e/o docente/operatore per il supporto e il potenziamento scolastico che ha realizzato il servizio, con allegata autocertificazione del possesso dei seguenti requisiti:
  - a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o extra U.E;
  - b. godimento dei diritti civili e politici;
  - c. non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti penali.
- documenti giustificativi ad attestazione della spesa dichiarata dall'Istituto scolastico, quali per esempio, fatture, ricevute, incarichi, buste paga ecc.

In caso di presentazione di contratti, fatture e/o mandati di pagamento e/o bonifici di pagamento è necessario che i documenti riportino nell'oggetto il titolo "Rimuovere gli ostacoli – Progetto integrato di intervento per la mediazione linguistico-culturale, insegnamento della lingua italiana per stranieri L2 e supporto scolastico – Anno 2024"

Un importo fino a un massimo del 15% del finanziamento erogato potrà essere rendicontato per le spese amministrative o di coordinamento sostenute per il progetto.

**Tutta la documentazione dovrà essere inviata tramite pec all'indirizzo:**  
[protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it)

## **Art. 9) Controlli**

I successivi controlli e i riscontri ritenuti necessari sulla regolarità delle prestazioni e sulla rispondenza della stessa ai requisiti qualitativi e quantitativi previsti, ai termini e alle condizioni pattuite nella Convenzione firmata dalle parti, saranno espletati da parte della Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico.

In caso di riscontro negativo dei controlli e dei riscontri amministrativi di cui sopra saranno adottati tutti gli atti necessari al fine di ottenere la restituzione delle somme versate.

Le eventuali somme non spese dovranno comunque essere rimesse nella disponibilità dell'Amministrazione Capitolina sul conto corrente IBAN: IT39X0100003245348300063178 c/o Tesoreria provinciale di Roma della Banca d'Italia, specificando nella causale che si tratta di fondi erogati dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale per il progetto "Rimuovere gli ostacoli – Progetto integrato di intervento per la mediazione linguistico-culturale, insegnamento della lingua italiana per stranieri L2 e supporto scolastico - Anno 2024".



### **Art. 10) Responsabile del Procedimento e richiesta informazioni e chiarimenti**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Patrizia Tocci, E.Q. per la pianificazione, programmazione, gestione e monitoraggio degli interventi per il Diritto allo Studio e per il contrasto alla dispersione scolastica - Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti possono essere trasmesse mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [ufficiointegrazionescolastica@comune.roma.it](mailto:ufficiointegrazionescolastica@comune.roma.it).

### **Art. 11) Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE**

Tutti i dati personali comunicati a Roma Capitale saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa, redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE, è consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it) ed allegata agli atti della presente proposta progettuale (Allegato D).

### **Art. 12) Pubblicizzazione dell'avviso**

Al presente avviso e i suoi allegati viene data diffusione attraverso:

- la pubblicazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente
- la pubblicazione con la massima evidenza nella pagina web del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale.